Programmi di cooperazione allo sviluppo

Sono proseguite con la Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri le iniziative per la fornitura di supporto tecnico-professionale alle attività di programmazione, per l'analisi del potenziale di sviluppo dei principali settori d'intervento e per l'esecuzione di studi a carattere tematico.

Nonostante la mancanza di finanziamenti nell'esercizio in riferimento, l'attività di cooperazione dell'Ente è proseguita principalmente in relazione al progetto "Programma quadro per lo sviluppo", destinato a realizzare una serie di studi di fattibilità in Paesi africani classificati prioritari dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

La convenzione del suddetto Programma, scaduta il 30 giugno 2000 è stata ulteriormente prorogata al 30.6.2001, al fine di completare gli studi e le ricerche richiesti dal Ministero degli Affari Esteri.

Il Programma ha operato nell'ambito della Cooperazione Italiana nell'Africa sub-sahariana in relazione ai processi di stabilizzazione macroeconomica, all'evoluzione dei sistemi istituzionali e all'uso sostenibile delle risorse naturali.

Nel corso del 2000 sono stati concessi dal MAE due contributi finalizzati per la realizzazione di iniziative prioritarie nel quadro della politica estera italiana. Il primo riguarda il progetto "People to people" riguardante la realizzazione di un ciclo di seminari e di iniziative finalizzate alla prevenzione dei conflitti nell'area mediorientale con un finanziamento di L. 150.000.000.

Il secondo è il Programma di ricerca storica con il Libyan Studies Centre" per un importo di L. 994.500.000.

Attività didattica, editoriale e servizi documentali

La complessa attività, che si articola in una pluralità di settori, dei quali di seguito si riferisce, comporta una spesa complessiva di circa L. 2.519 milioni che costituisce il 39% della spesa corrente.

Biblioteca (L. 260.000.000). Le somme sono destinate in parte all'incremento del patrimonio bibliografico, in parte alla prosecuzione del programma di informatizzazione e al collegamento con altre biblioteche italiane.

Nel corso del 2000, in particolare, è proseguita la catalogazione del patrimonio librario con il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). E' stata stipulata, all'inizio dell'anno, una convenzione biennale rinnovabile con l'Istituto centrale per la Patologia del libro "A. Gallo" del Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

A seguito della legge istitutiva dell'IsIAO le biblioteche dell'ex IIA e dell'ex IsMEO sono destinate ad essere collocate in un unico ambiente articolato in due sezioni distinte. L'installazione delle nuove scaffalature compatte, delle postazioni di lettura e ricerca collegate al Sistema Bibliotecario Nazionale si prevede per l'autunno 2001.

E' proseguito inoltre il lavoro di catalogazione, restauro e studio dei manoscritti del Fondo Tucci-Tibetano e del Fondo dei negativi fotografici di manoscritti indiani.

Di vivo interesse è il progetto di conservazione e restauro del materiale librario (manoscritti e xilografie originali dei testi tibetani) raccolto da Giuseppe Tucci durante le sue spedizioni scientifiche nel Tibet occidentale e centrale che rappresenta una rarità di inediti ed assume un valore da considerare patrimonio dell'umanità.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i primi interventi per la tutela e la conservazione dei volumi del Fondo.

Si segnala che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30.3.2000, la Regione Lazio ha attribuito alla Biblioteca dell'IsIAO il marchio

di qualità, in quanto rappresenta un punto di eccellenza nell'organizzazione bibliotecaria regionale.

Attività didattiche (L. 252.686.742)[3].

Convegni, conferenze e altre manifestazioni (L. 333.840.334).

Borse di studio a studenti stranieri in Italia e contributi di ricerca (L. 200.000.000). L'impegno di spesa maggiore è quello diretto a promuovere la ricerca di studiosi libici conseguente ad un accordo di collaborazione con il Libyan Studies Centre di Tripoli siglato nel corso dell'anno.

L'importo restante è stato destinato alla elaborazione di un "Master Plan per la valorizzazione del patrimonio storico – culturale ed il recupero dei centri urbani in Algeria".

Museo, fototeca e cartoteca (L. 70.000.000). L'importo è finalizzato al completamento dell'attività di catalogazione della fototeca e al recupero e restauro dei materiali del Museo Africano.

Nel corso del 2000 è proseguito il lavoro di valorizzazione del patrimonio fotografico africanistico posseduto dall'Istituto con il recupero del materiale documentario relativo al fondo Etiopia-Eritrea, nell'ambito del progetto più ampio di ricostruzione della memoria coloniale e della presenza dell'Italia in Africa. La conclusione dei lavori prevede la redazione di un catalogo a stampa.

Si è conclusa nel 2000 la ricognizione inventariale su supporto informativo di tutti gli esemplari delle collezioni del Museo africano, dotando lo spazio museale di speciali scaffalature per la conservazione di opere pittoriche.

Campagne archeologiche (L. 660.206.000). La consistenza di tali impegni è stata resa possibile anche grazie all'assegnazione del contributo di

---

[3] L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto alla attivazione dei corsi di lingua presso la Sezione Emilia Romagna.
A Roma nell'anno accademico 2000-2001 si sono impartiti insegnamenti di arabo, cinese, giapponese e tibetano con un totale di 190 iscritti, a cui vanno aggiunti i partecipanti a corsi specialistici che l'Istituto organizza presso il MAE per giovani diplomatici e dipendenti. In totale gli iscritti ai corsi dell'IsIAO sono stati 848.
Per quanto riguarda i corsi di lingua, gli organi dell'Istituto hanno attivato una procedura presso i Ministeri competenti al fine di pervenire ad un riconoscimento giuridico adeguato delle professionalità che si conseguono a seguito di esami alla fine di un corso biennale con il diploma dell'IsIAO.

L. 285.000.000 da parte del Ministero degli Affari esteri per specifiche campagne.

Pubblicazioni (L. 604.953.288). L'intensa attività editoriale, nella quale l'Istituto ha impegnato una cospicua parte di risorse finanziarie, ha registrato oneri così ripartiti:

- Collaborazioni e varie (editing, traduzioni, elaborazioni grafiche, revisioni e cura redazionale) per L. 170.207.290.
- Spese di stampa per pubblicazioni periodiche per L. 109.205.900.
- Spese di stampa per monografie per L. 322.540.198.

Gli importi di cui sopra sono al netto dell'IVA, che viene regolarmente recuperata ai sensi dell'art. 74 D.P.R. 633/1972.

I ricavi per la vendita delle pubblicazioni (L. 65.792.993) sono al netto delle provvigioni spettanti alle tre organizzazioni librarie alle quali è affidata la distribuzione rispettivamente per l'Italia, per l'Europa e altri continenti e per il sub-continente indiano. In tale modo è possibile raggiungere aree interessate cui non sarebbe agevole accedere con canali propri.

Nel corso del 2000 va segnalato l'impegno diretto ad intensificare l'attività editoriale relativa ai rapporti tra Italia e Giappone.

Nella gestione di tale attività, il Direttore Generale usufruisce del supporto del Comitato Editoriale, organo di consulenza istituito nel 1997, che esprime pareri tecnici sui progetti editoriali dell'Ente ed elabora preventivi di massima per la stampa dei volumi.

Ricerche orientalistiche e africanistiche: (L. 99.053.173).

Tale attività riguarda la ricerca scientifica realizzata dai centri e Laboratori dell'IsIAO.

Nel corso dell'esercizio 2000 è stata affrontata la problematica relativa alle giacenze di magazzino resa più evidente dall'approssimarsi del trasferimento nell'unica sede di via Aldrovandi dove mancano gli spazi necessari allo stoccaggio del cospicuo numero di volumi presenti nei magazzini dei due enti confluiti nell'IsIAO. Il Consiglio d'Amministrazione dovrà valutare entro il corrente anno due offerte di gestione delle rimanenze e delle vendite delle pubblicazioni future presentate da due ditte specializzate.

## *5. – Le risorse umane*

La pianta organica dell'Ente, approvata dal Ministero degli Affari Esteri in data 28 ottobre 1998 con nota 111/1349, risulta composta da 39 unità distribuite nelle qualifiche (dalla III alla IX):

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| n. | 3 | posti di | dirigente | (preposti ad unità funzionali) | |
| n. | 3 | " " | IX | q.f. | funzionario capo |
| n. | 8 | " " | VIII | q.f. | funzionario d'amministrazione |
| n. | 3 | " " | VII | q.f. | collaboratore di amministrazione |
| n. | 5 | " " | VI | q.f. | assistente di amministrazione |
| n. | 8 | " " | V | q.f. | operatore d'amministrazione |
| n. | 5 | " " | IV | q.f. | archivista |
| n. | 4 | " " | III | q.f. | autisti/commessi |
| n. | 39 | Unità | | | |

L'applicazione del nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, entrato in vigore in data 17 febbraio 1999 e concernente il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2001 per la parte normativa ed il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999 per la parte economica, ha determinato l'inquadramento del personale dell'Ente secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ripartito per Aree professionali e posizioni ordinamentali (delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2000). Tali Aree, individuate mediante apposite "declaratorie", sostituiscono le qualifiche funzionali del sistema di inquadramento previsto dal D.P.R. n. 285/1988 accorpandole in tre livelli omogenei di competenze secondo profili professionali collocati su posizioni economiche diverse.

L'inquadramento non ha comportato alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'Ente (trattandosi di un mero inquadramento orizzontale).

Il seguente prospetto illustra la composizione della nuova pianta organica riclassificata per Aree professionali:

| | | |
|---|---|---|
| | Dirigenti | 3 |
| **AREA C** | Direttori di divisione r.e. | 2 |
| | C5 | - |
| | C4 | 9 |
| | C3 | 2 |
| | C2 | - |
| | C1 | 5 |
| **AREA B** | B3 | - |
| | B2 | 6 |
| | B1 | 10 |
| **AREA A** | A3 | - |
| | A2 | 2 |
| | A1 | - |
| | Totale | 39 |

La normativa ha previsto un nuovo inquadramento del personale in servizio in base all'espletamento di concorsi interni che hanno interessato quasi tutto il personale.

Le procedure di selezione poste in essere hanno riguardato le sotto elencate unità di personale:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Posizione ordinamentale | C4 | | Posti a concorso | 8 |
| Posizione ordinamentale | C3 | | Posti a concorso | 2 |
| Posizione ordinamentale | C1 | | Posti a concorso | 4 |
| Posizione ordinamentale | B2 | | Posti a concorso | 6 |
| Posizione ordinamentale | B1 | | Posti a concorso | 7 |

A seguito di tali selezioni alla data del 31/12/2000 la consistenza di fatto del personale, rispetto al nuovo organico, era la seguente:

| **Pianta organica al 31/12/2000** | | | **Personale al 31/12/2000** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Dirigenti | 3 | | Dirigenti | 2 |
| **AREA C** | Direttori di divisione r.e. | 2 | **AREA C** | Direttori di divisione r.e. | 2 |
| | C5 | - | | C5 | 1 |
| | C4 | 9 | | C4 | 7 |
| | C3 | 2 | | C3 | - |
| | C2 | - | | C2 | - |
| | C1 | 5 | | C1 | 5 |
| **AREA B** | B3 | - | **AREA B** | B3 | - |
| | B2 | 6 | | B2 | 6 |
| | B1 | 10 | | B1 | 7 |
| **AREA A** | A3 | - | **AREA A** | A3 | - |
| | A2 | 2 | | A2 | - |
| | A1 | - | | A1 | - |
| | Totale | 39 | | Totale | 30 |

Il protrarsi delle procedure concorsuali interne non ha consentito di attivare i concorsi esterni per la copertura dei posti vacanti.

Alla fine dell'anno è stata avviata una procedura selettiva per il reperimento presso l'ufficio di collocamento di una unità di Area A – Posizione A2 da adibire alla mansione di conducente di automezzi.

Per le immediate esigenze operative l'Istituto ha fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato delle seguenti unità:

- 2 unità di posizione A2 (ex IV livello) in servizio dal 15/9/99 al 15/1/2000;
- 1 unità di posizione A1 (ex III livello) in servizio dal 1°/4/2000 al 31/7/2000;
- 1 unità di posizione A2 (ex IV livello) in servizio dal 1°/10/2000 al 31/1/2001.

A causa della totale assenza di personale da adibire alla conduzione dell'auto di servizio ed alla tardiva indicazione dell'Ufficio di Collocamento di personale temporaneo, l'Istituto ha dovuto far ricorso al lavoro interinale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 29/93 e della Legge n. 196 del 24.6.1997 di una unità di personale per un periodo di quattro mesi.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alle spese del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

**COSTO DEL PERSONALE**

(in milioni di lire)

| | 1999 | 2000 |
|---|---|---|
| A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO | | |
| - Stipendi e altri assegni fissi | 1.402 | 1.451 |
| - Lavoro straordinario, incentivanti ed indennità | 250 | 268 |
| - Missioni | 18 | 7 |
| - Oneri previdenziali e assistenziali | 470 | 491 |
| - Corsi di formazione | 20 | 25 |
| TOTALE A) (Costo globale) | 2.160 | 2.242 |
| B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI | | |
| - Oneri sociali vari | 27 | 53 |
| - Quota di accantonamento fondo indennità anzianità | 148 | 232 |
| TOTALE B) | 175 | 285 |
| TOTALE GENERALE (A + B) | 2.335 | 2.527 |
| VARIAZIONE % TOTALE GENERALE | +6,2 | +8,2 |
| INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI * | 37,8% | 36% |

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità".

(in milioni di lire)

| | 1999 | Var. % | 2000 | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Costo globale | 2.160 | +6,2 | 2.242 | +3,8 |
| Costo medio unitario * | 69,7 | +9,6 | +72,3 | +3,7 |

* Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una crescita del costo globale per il personale rispetto al 1999 (+3,8%) e un ulteriore incremento del costo unitario medio (+3,7%) [4]. L'incidenza di tali oneri sulle spese correnti è del 36%.

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

**SCOSTAMENTO GLOBALE DEL PERSONALE**

(in milioni di lire)

| ANNO | PREVENTIVO | CONSUNTIVO | SCOSTAMENTO % |
|---|---|---|---|
| 1999 | 2.226 | 2.187 | -1,7 |
| 2000 | 2.544 | 2.296 | -9,7 |

La spesa totale per il personale presenta una differenza di L. 248.153.812 rispetto alla previsione iniziale di L. 2.544.000.000.

La minore spesa è dovuta ai seguenti fattori:

- assunzione di un dirigente (su due previsti) nel corso dell'anno il cui costo ha inciso solamente per il 2° semestre del 2000;
- i posti che si prevedeva di assegnare nel corso dell'esercizio mediante assunzioni all'esterno sono stati ricoperti da dipendenti vincitori di concorsi interni;
- ricorso ad assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 16 L. 56/ '87.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'IsIAO continua a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale (a carattere continuativo, occasionale o coordinato, a seconda delle esigenze del caso) assoggettati alla vigente normativa fiscale e previdenziale.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento

[4] L'incremento del costo unitario medio è dovuto prevalentemente all'assunzione di personale a tempo determinato. Per l'anno 2000 non sono stati erogati compensi connessi allo svolgimento di mansioni superiori.

(adempimenti ex legge 19 settembre 1994, n. 626, pulizia, manutenzione etc.) oltre che per realizzare attività istituzionali di particolare contenuto professionale che necessitano di specifiche competenze ai sensi dell'art. 7, comma 6 D.L.gs. 29/93.

Il ricorso a tali prestazioni è stato sempre effettuato – secondo le congrue motivazioni fornite dall'Ente - tenendo conto dei criteri di efficacia ed economicità.

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le prestazioni lavorative conseguenti ad incarichi di collaborazione professionale.

**COLLABORAZIONI ESTERNE**

(in milioni di lire)

| | |
|---|---|
| Attività didattica | 153,1 |
| Seminari, conferenze e manifestazioni culturali | 12,2 |
| Attività editoriali e traduzioni | 57,6 |
| Studi, ricerche lessicografiche, catalogazioni di materiali museali, archeologici e bibliografici | 223,0 |
| Campagne archeologiche | 218,9 |
| Attività di cooperazione allo sviluppo | 773,4 |
| Prestazioni professionali particolari | 115,9 |
| TOTALE | 1.554,2 |
| Variazione rispetto al 1998 | 74,7 |

A seguito della convenzione stipulata con il Ministero della Difesa in data 11.3.1998 sono stati assegnati all'Istituto 7 obiettori di coscienza, adibiti allo svolgimento di attività straordinarie (sistemazione degli esemplari del Museo Africano e del materiale librario delle due biblioteche nei nuovi locali di Via Aldrovandi).

L'IsIAO ha inoltre stipulato con la società Alexandros di Roma una convenzione diretta a garantire un supporto adeguato all'attività editoriale e scientifica. L'onere finanziario relativo alla convenzione sopraddetta è di L. 150.000.000.

## *6. – La gestione*

6.1 Secondo gli artt. 1 e 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, il bilancio preventivo deve essere deliberato entro il 31 ottobre e il conto consuntivo entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Nell'anno in esame l'Ente ha provveduto nei tempi rituali sia per il bilancio preventivo che per il conto consuntivo.

Il bilancio preventivo 2000 è stato deliberato, dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 1999, mentre per il conto consuntivo la pronuncia è intervenuta il 27 aprile 2001.

Nel prospetto sono indicate le date di deliberazione del bilancio di previsione (e relative note di variazione) e del conto consuntivo nonché le pronunce del Ministero vigilante e del Tesoro laddove intervenute.

| Esercizio | Cons. di Amm.ne | Min. Tesoro | Min. Affari Esteri |
|---|---|---|---|
| Consuntivo 1999 | 29.05.00 | 17.07.00 | 2.10.00 |
| Preventivo 2000 | 19.10.99 | 22.12.99 | 10.6.99 |
| Iª nota di variazione | 20.11.00 | 12.2.01 | |
| Consuntivo 2000 | 27.04.01 | 2.07.01 | 28.06.01 |

Dal 1.1.2000 a seguito dell'adozione del nuovo ordinamento del MAE la vigilanza sull'Ente è esercitata congiuntamente dalle seguenti Direzioni generali:

- Direzione generale Paesi dell'Europa.
- Direzione generale Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente.
- Direzione Generale Paesi dell'Africa Sub Sahariana.
- Direzione Generale Paesi dell'Asia.

Nell'esercizio in esame l'Ente ha provveduto ad una più sollecita trasmissione della documentazione di rito tuttavia si richiama l'attenzione all'osservanza delle disposizioni che regolano la corretta e tempestiva pro-

spettazione dei risultati in relazione alla misura del perseguimento delle finalità istituzionali ed alla effettiva valutazione delle realtà gestionali.

6.2 Ai fini di una complessiva valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1999.

**RISULTATI COMPLESSIVI**

(in milioni di lire)

| | 1999 | 2000 |
|---|---|---|
| - Entrate | 8.108,1 | 8.496,0 |
| - Uscite | 7.299,7 | 8.263,3 |
| - Disavanzo/Avanzo finanziario di competenza | +808,4 | +232,7 |
| - Disavanzo/Avanzo economico | +942,4 | +1.409,9 |
| - Disavanzo di amministrazione | -232,7 | +364,7 |
| - Fondo cassa | +3.000,3 | +1.996,8 |
| - Attività | 19.785,7 | 19.788,1 |
| - Passività | 10.625,3 | 9.217,6 |
| - Patrimonio netto | 9.160,4 | 10.570,3 |
| - Residui attivi | 4.560,2 | 4.317,0 |
| - Residui passivi | 7.793,2 | 5.949,2 |

I dati esposti evidenziano un significativo miglioramento dell'andamento gestionale.

La misura del finanziamento annuo all'Istituto definitivamente quantificato in L. 6 miliardi, ha senz'altro creato le premesse per arginare la situazione di squilibrio strutturale dell'Ente e consentire il riassorbimento del disavanzo pregresso.

Al termine dell'esercizio in esame emerge un avanzo finanziario di L. 232,7 milioni; la situazione amministrativa è passata da un disavanzo di

L. 232,7 milioni ad un avanzo di L. 364,7 milioni; la situazione di cassa registra un attivo di L. 1.996,8 miliardi; i residui passivi diminuiscono di oltre il 23%.

Sotto il profilo economico, la gestione in esame si chiude con risultati non meno positivi: un avanzo economico di L. 1.409,9 milioni, con un netto patrimoniale passato da L. 9.160,4 milioni a L. 10.570,3 milioni ed un incremento pari all'15,4%.

6.3 Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza [5].

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in milioni di lire)

| | 1999 | % | 2000 | % |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE | | | | |
| Correnti | 6.824 | 84,2 | 7.107 | 83,6 |
| In conto capitale | 45 | 0,6 | 71 | 0,8 |
| Partite di giro | 1.239 | 15,3 | 1.318 | 15,5 |
| Totale Entrate | 8.108 | 100,0 | 8.496 | 100,0 |
| SPESE | | | | |
| Correnti | 5.789 | 79,3 | 6.406 | 77,5 |
| In conto capitale | 272 | 3,7 | 539 | 6,5 |
| Partite di giro | 1.239 | 17,0 | 1.318 | 16,0 |
| Totale Spese | 7.300 | 100,0 | 8.263 | 100,0 |
| Avanzo finanziario | 808 | | 233 | |
| Totale a pareggio | 8.108 | | 8.496 | |

[5] Per una più analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

Dall'elaborato si evince un aumento sia del livello delle entrate ( 4,8%) che delle spese (13,2%), cui consegue un avanzo di competenza (L. 233 milioni) che, rispetto all'avanzo dell'esercizio 1999 (L. 808 milioni), presenta dimensioni più contenute.

Nel prospetto che segue vengono, quindi, riportati gli scostamenti tra le previsioni ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento [6].

[6] L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni definitive. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100.
L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamento e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

(in milioni di lire)

| 2000 | Previsioni iniziali (a) | Previsioni definitive (b) | Variazione % | Accertamenti/Impegni (c) | Indice di scostamento % (c/b) | Riscossioni/Pagamenti (d) | Indice di velocità di riscossione/pagamento (d/c) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ENTRATE | | | | | | | |
| Correnti | 6.535 | 7.111 | +8,8 | 7.107 | 99,9 | 6.591 | 0,93 |
| c/ capitale | 25 | 62 | +148,0 | 71 | 114,3 | 69 | 0,98 |
| Partite di giro | 1.188 | 1.313 | +10,5 | 1.318 | 100,3 | 1.002 | 0,76 |
| Totale generale | 7.748 | 8.486 | +9,5 | 8.496 | 100,1 | 7.662 | 0,91 |
| | | | | | | | |
| SPESE | | | | | | | |
| Correnti | 5.824 | 6.447 | +10,7 | 6.406 | 99,4 | 3.941 | 0,62 |
| c/ capitale | 499 | 493 | -1,2 | 539 | 109,3 | 106 | 0,20 |
| Partite di giro | 1.188 | 1.313 | +10,5 | 1.318 | 100,3 | 1.207 | 0,92 |
| Totale generale | 7.511 | 8.253 | +9,8 | 8.263 | 100,1 | 5.254 | 0,64 |

Nel complesso, il quadro in esame denota una più adeguata programmazione della spesa. I modesti livelli raggiunti dagli indici di velocità sia delle riscossioni che dei pagamenti confermano l'andamento segnato nel 1999.